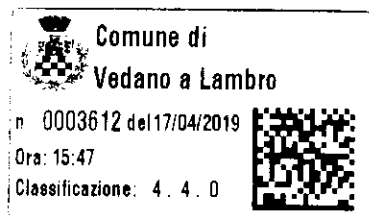


**COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO**  
**Provincia di Monza e Brianza**



**REVISORE UNICO DEI CONTI**

**VERBALE N. 08/2019**

Il giorno diciassette del mese di aprile dell'anno duemiladiciannove, presso gli uffici del Comune di Vedano al Lambro, alla presenza della Responsabile del Servizio Affari Generali - Dott. Salvatore Domenico Ragadali, è presente il sottoscritto Rag. Roberto Morelli - Revisore unico dei Conti, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 052/2017 del 24 novembre 2017 per il triennio decorrente dal 26 novembre 2017 al 25 novembre 2020, per esprimere il parere di competenza in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata relativa alle modalità ed ai criteri di riparto dell'incentivo per le funzioni tecniche con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori (*ex art. 40-bis*, comma 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed art. 8, comma 6 del CCNL 21 maggio 2018).

Ricevuta in data 1° aprile 2019 a mezzo PEC - prot. n. 02941/2019 del 1° aprile 2019 la comunicazione/documentazione per verificare gli atti/documenti relativi alla contrattazione collettiva decentrata relativa alle modalità ed ai criteri di riparto dell'incentivo per le funzioni tecniche.

Visto l'art. 40-*bis*, comma 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 il quale dispone che: "[...] il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-*quinq*ues, sesto periodo [...]".

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rubricato "Codice dei contratti pubblici" e, in particolare l'art. 113 rubricato "Incentivi per funzioni tecniche".

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 rubricato "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Visti i principi contabili applicati della:

- programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118);
- contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118);
- contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118);
- bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118).

Visto il CCNL 21 maggio 2018 rubricato "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2016/2018*" e, in particolare:

- l'art. 8 rubricato "*Contrattazione collettiva integrativa: tempi e procedure*", comma 6 il quale dispone che: "[...] *il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001. A tal fine, l'Ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto [...]*".

Visti i vari resoconti delle riunioni ed i relativi chiarimenti forniti dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali - Arconet, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze dall'art. 3-bis del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Visto il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi deliberato con atto della Giunta Comunale n. 060/2011 del 07 aprile 2011 avente ad oggetto: "*Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi del Comune di Veduggio al Lambro - primo adeguamento Brunetta*".

Visto il Regolamento dei controlli interni deliberato con atto del Consiglio Comunale n. 02/2013 del 04 marzo 2013 avente ad oggetto: "*Approvazione Regolamento dei controlli interni ai sensi D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 07 dicembre 2012 n. 213*", modificato da ultimo con atto del Consiglio Comunale n. 012/2019 del 07 marzo 2019 avente ad oggetto: "*Modifica art. 16 con abrogazione dei commi da 2 a 5, del Regolamento dei controlli interni adottato ai sensi D.L. 174/2012*".

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 056/2019 del 29 marzo 2019 avente ad oggetto: "*Ipotesi di contratto collettivo decentrato relativo alle modalità ed ai criteri di riparto dell'incentivo per le funzioni tecniche. Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva*".

Il Revisore unico dei Conti

#### CERTIFICA

ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 8, comma 6 del CCNL 21 maggio 2018 l'esito positivo della verifica in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata relativa alle modalità ed ai criteri di riparto dell'incentivo per le funzioni tecniche con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

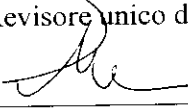
Il Revisore unico dei Conti invita i competenti organi/uffici dell'Ente, a verificare:

1. che sia stata calcolata la percentuale degli incentivi da accantonare nel fondo in coerenza con i tempi di esecuzione del contratto, riportati nel cronoprogramma di attività e di spesa;
2. che l'accantonamento venga riportato nello stesso capitolo di spesa delle altre voci del quadro economico previsto.

Ai fini della liquidazione dell'incentivo i competenti organi/uffici dell'Ente dovranno preventivamente/subordinatamente verificare se:

1. sia stato adempiuto l'onere della preventiva fissazione dei criteri e della modalità di distribuzione delle risorse ad esso specificamente "*destinate*" in sede di contrattazione collettiva decentrata;
2. l'Ente abbia disciplinato e modulato (*ex art. 113, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50*) con apposito regolamento la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche con l'obiettivo di premiare i dipendenti che concretizzano l'esecuzione dell'opera, del servizio o della fornitura nel rispetto di importi e tempi programmati;
3. la determina di approvazione del dirigente/responsabile del servizio documenti il completamento delle attività e le persone impegnate nello svolgimento dell'attività;
4. i singoli importi per gli incentivi rispettino i limiti fissati nel regolamento approvato dalla Giunta Comunale;
5. le somme complessivamente erogate al personale rispettino i due limiti finanziari di contenimento: uno di carattere generale (il tetto massimo al 2% dell'importo posto a base di gara) e l'altro di carattere individuale (il tetto annuo al 50% del trattamento economico complessivo per gli incentivi spettante al singolo dipendente);
6. gli incentivi siano destinati solo ai componenti del gruppo di lavoro, già formalmente individuato a monte dal dirigente o dal responsabile del servizio o dal responsabile unico del procedimento, tenendo presente le attività realmente svolte, la spesa sostenuta rispetto a quella prevista, nonché i tempi di realizzazione rispetto a quelli previsti.

Vedano al Lambro, 17 aprile 2019

Il Revisore unico dei Conti  
  
Rag. Roberto Morelli